



**Oggetto: Comunicato Stampa de**

## **“MigrArt Festival : l’arte come incontro”**

**Una rassegna che dal 3 al 19 Marzo affronterà il tema della migrazione e dell’accoglienza attraverso l’approccio diretto ed egualitario dell’arte**



Teatro, documentari, spettacoli per bambini e performance artistiche nei vari poli culturali di Lignano Sabbiadoro per sensibilizzare gli spettatori di tutte le fasce d’età su tematiche sociali, ambientali e interculturali. Tanti gli ospiti ed i protagonisti di questa prima edizione, Aida Talliente e gli artisti della Carovana Artistica, i Poetis Trastolons, Leo Zannier e Federico Rossi, Lella Costa, Massimo De Bortoli, Stefano Montello e tutti i volontari che renderanno il tutto possibile e meraviglioso.

Un festival organizzato dall’Associazione culturale Menti Libere, nata nel 2012 dalla volontà di un gruppo di creativi lignanesi di rendere l’aggregazione giovanile costruttiva. Questa ventina di ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 30 anni, inizia così a pulire vari parchi lignanesi cercando di utilizzare l’arte come veicolo per una maggiore tutela ambientale.

Il progetto si evolve e nel 2015 l’Associazione vince il bando regionale per la Cittadinanza Attiva

grazie al quale può dare corpo e continuità ad una serie di eventi. In questi eventi vengono coinvolti non solo i giovani locali ma anche i giovani richiedenti asilo ospiti in città. Nascono iniziative molto efficaci dal punto di vista dell'integrazione che danno il via al modello di accoglienza Lignano che vede il coinvolgimento degli ospiti in attività comunitarie ed in alcuni lavori socialmente utili.

Tra il 2015 ed il 2016 tre ragazzi liganesi intraprendono la rotta balcanica a ritroso utilizzando l'arte come principale mezzo di comunicazione ed interazione. Per tutta la durata del viaggio, tre mesi e circa 4000 km percorsi, i tre sono accompagnati da un rotolo di trenta metri di carta su cui ognuno può esprimersi liberamente.

Questo permette loro di interagire con i migranti incontrati donando a quest'ultimi una possibilità di dolce evasione. A viaggio concluso questo rotolo rappresenta un innovativo modello di narrazione dei flussi migratori, scritto in prima persona dai protagonisti dell'epopea migratoria con un linguaggio universale.

Con l'intento di corroborare e condividere questa ed altre esperienze nasce così l'idea di organizzare a Lignano, città che ospita da sempre, il festival "MigrArt : L'arte come incontro".

A conclusione della rassegna alcuni ragazzi dell'Associazione partiranno per un breve ma intenso tour in cui porteranno in giro la mostra del rotolo ed il live multimedia storytelling basato sulle storie di quest'ultimo. Saranno cinque infatti le date che vedranno il progetto MigrArt sbarcare a Palermo, Napoli, Roma per poi trasferirsi per qualche giorno nelle zone terremotate con due date a Visso e Camerino.

Di seguito tutti gli appuntamenti e relative descrizioni della rassegna.

Dagli spunti del viaggio a ritroso che i tre ragazzi liganesi hanno intrapreso lungo la rotta dei profughi è stato ideato uno spettacolo artistico multimediale che racconta la sfera emotiva di ogni epopea migratoria attraverso le musiche del liganese Roberto Amadeo, che, affiancato da Davide Mauro al sax, accompagneranno la video pittura digitale eseguita live dall'artista liganese Tommaso Sandri. Lo spettacolo è in anteprima il 3 Marzo al Cinecity e verrà ulteriormente impreziosita dalle coreografie delle ballerine di "Zora Studio" di Latisana.

Domenica 5 seguirà l'apertura della mostra reportage del viaggio "MigrArt" presso la Terrazza a Mare: un percorso interattivo tra foto, video ed installazioni in cui i visitatori verranno coinvolti in maniera attiva. La mostra sarà aperta fino al 19 Marzo: nei weekend per il pubblico mentre nei giorni settimanali per le scuole che accoglieranno l'invito.

Mercoledì 8 Marzo al Cinecity ci sarà la proiezione del film documentario “Io sto con la sposa” di Antonio Augugliaro, Gabriele Del Grande e Khaled Soliman Al Nassiry.

Per il pomeriggio di venerdì 10 Marzo al L.Hub Park è prevista la rappresentazione teatrale per ragazzi “Pesciolino Nero”, di e con “La Carovana Artistica di Udine”, basata sul racconto dello scrittore iraniano Samad Behrangi. Gli artisti della Carovana la stessa sera alle 21 presso il Centro Civico intratterranno i presenti con un dibattito “L’arte come incontro” in cui esporranno la loro attività nei vari campi profughi.

Domenica 12 Marzo verrà realizzata la 4<sup>a</sup> Edizione della “Cleanin’ March”: la festosa marcia di pulizia delle aree pubbliche lignanesi. Un progetto che coinvolge i cittadini ed i ragazzi richiedenti asilo ospiti nella comunità di Lignano, favorendo l’incontro tra le persone e lo sviluppo di un senso di cittadinanza attiva, centrato sull’ambiente come bene comune da rispettare e apprezzare. La zona interessata alla pulizia sarà il Lungolaguna che va dal “Vivo” al cimitero. Il punto di riferimento per i partecipanti sarà L. Hub Park, in quanto fulcro dell’attività laboratoristica e conviviale prevista nel pomeriggio.

Venerdì 17 Marzo alle ore 21 al Cinecity lo spettacolo teatrale “Aisha”, di e con Aida Talliente incentrato sulla storia di una ragazza soldato della Costa D’Avorio.

Sabato 18 Marzo invece presso L.Hub Park dal pomeriggio: “Meltin’ Pot” una giornata di aggregazione all’insegna della sperimentazione artistica, musicale e culinaria.

Domenica 19 Marzo, ore 18, Terrazza a Mare: Chiusura della mostra in cui i tre viaggiatori lignanesi dialogano con il Prof. Massimo De Bortoli e lo scrittore Stefano Montello mentre Lella Costa intervverrà via video.